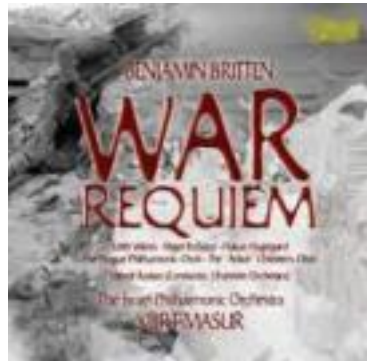


Novità Helicon. War Requiem di Britten. L'eterea sobrietà di Masur

Articolo di: Emanuele Amoroso



[1]

Il *War Requiem* di **Benjamin Britten** tra le novità Helicon: diretto da **Kurt Masur** con l'**Israel Philharmonic Orchestra**, il **Prague Philharmonic Choir**, l'**Ankor Childrens Choir & Israeli Philharmonic Choir**. Le voci sono di **Edith Wiens** (soprano), **Nigel Robson** (tenore), **Hakan Hagegard** (baritono). La registrazione è dal vivo al Mann Auditorium di Tel-Aviv dell'8 aprile 1996.

Il **Novecento musicale** ebbe la fortuna di riunire e disseminare lungo tutti i suoi anni le più **disparate istanze creative**, talvolta incrociantesi, talvolta correndo parallele verso il medesimo fine, altre volte divergendo in maniera netta, a dimostrare quante vie erano ancora percorribili. Al passato, pur con tutte le istanze pro o contro la tradizione, si rimase spesso ancorati. Riappariva **come fantasma il magmatico e imprescindibile Ottocento**, rendendone così il cosiddetto secolo breve una sorta di alter ego.

Benjamin Britten compose il *War Requiem* alcuni anni dopo la fine del **secondo conflitto mondiale**, cercando da una parte di investigare circa il senso di tanta distruzione, dall'altro sperando di rinvenire un tenue filo di speranza non per il futuro dell'Europa, ma per la **salvezza** almeno **spirituale** di quanti in quegli anni avevano perso la vita.

Alle sue spalle, si ergevano come giganti, i capolavori di **Mozart, Brahms e Verdi**. Sul **medesimo cammino si muoveva Dmitri Shostakovich** (per il quale nutriva amicizia ricambiata ed ammirata). Appaiono, prosciugate, **citazioni dai tre compositori**, quasi omaggi dovuti verso musicisti che hanno meditato sui tragici interrogativi della vita e hanno lasciato spiragli di speranza accanto a squarci verso un abisso dal quale si sono ritirati, all'ultimo istante, agghiacciati. In ambito letterario, chi, forse, seguì il medesimo cammino di Britten fu **Erich Maria Remarque**, col suo romanzo (*Niente di nuovo sul fronte occidentale*, titolo originale *Im Westen nichts Neues*, 1929) dedicato a quanti persero gli anni di gioventù, in maniera inspiegabile, lungo il fronte occidentale.

L'interrogativo di Britten è anche **denuncia schietta**: "*But the old man would not so, but slew his son, and half the seed of Europe, one by one.*" (trad. mia: *ma il vecchio non fece così ma uccise il figlio e la metà del seme d'Europa uno ad uno*: [Parable of the Old Man and the Young](#) [2] di Wilfred Owen, il dedicatario) **Verso un potere netto, forte, decisionale** e che nulla ha a che vedere con la saggezza di un intelligente organo di governo. L'uomo rovina contro sé stesso, con furia cieca e invano si cerca lo squarcio verso l'al di là. Sola rimane la speranza nella pace.

Kurt Masur è veterano del capolavoro di Britten. A capo della **compagine israeliana** offre una **lettura asciutta, eterea, lineare**. Attenta ai timbri evocati, **tesa e snella**. I tre solisti e i cori ne seguono la linea interpretativa, volta a contrapporre l'auspicata serenità, alla forza disperata della preghiera e alla meditata denuncia della poesia.

Una esecuzione da ascoltare e sulla quale **riflettere, imprescindibile** soprattutto in un periodo come il nostro non

immune dal voler condurre con la forza delle armi il destino dei popoli..

Pubblicato in: GN7 Anno IV 19 dicembre 2011

//

Scheda**Titolo completo:**

Novità [Helicon](#) [3]

Benjamin Britten - *War Requiem*, Op. 66

Edith Wiens (soprano), Nigel Robson (tenor), Hakan Hagegard (baritone)

Israel Philharmonic Orchestra

Prague Philharmonic Choir, Ankor Childrens Choir & Israeli Philharmonic Choir

Kurt Masur

Recorded live at the Mann Auditorium, Tel-Aviv 8.4.1996

Articoli correlati: [Santa Cecilia. Il War Requiem di Britten. La pietas in musica](#) [4]

- [Musica](#)

URL originale:

<http://www.gothicnetwork.org/articoli/novita-helicon-war-requiem-di-britten-leterea-sobrieta-di-masur>

Collegamenti:

[1] <http://www.gothicnetwork.org/immagini/war-requiem-helicon>

[2] <http://www.poemtree.com/poems/ParableOfTheOldMan.htm>

[3] <http://www.heliconrecords.com/>

[4] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/santa-cecilia-war-requiem-di-britten-pietas-musica>